

PREMESSO che il Decreto-Legge 08.04.2013, n. 35, recante “*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali*”, definisce un insieme di regole e procedure volte ad accelerare il recupero dei crediti nei confronti delle amministrazioni vantate da imprese, cooperative e professionisti, per un importo complessivo di 40 miliardi di euro, da erogare nell'arco dei prossimi dodici mesi accordando priorità ai crediti che le imprese non hanno ceduto pro-soluto al sistema creditizio;

CHE le misure introdotte dal citato decreto, prevedono, in estrema sintesi, per quel che attiene gli interessi degli Enti Locali:

§ l'esclusione per il 2013 dal Patto di stabilità interno dei pagamenti di debiti di parte capitale per un importo di:

- 5 miliardi di euro per quanto riguarda gli Enti locali;
- 1,4 miliardi per quanto riguarda le Regioni;
- 800 milioni per investimenti cofinanziati dai fondi strutturali europei;

§ l'istituzione nel bilancio dello Stato di un unico *Fondo* per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, con una dotazione di 10 miliardi di euro per il 2013 e di 16 miliardi per il 2014. Il Fondo è distinto in tre Sezioni dedicate, tra le quali possono essere effettuate variazioni compensative, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili di:

- Enti locali, per importi pari a 2 miliardi per ciascuno degli anni 2013 e 2014,
- Regioni e Province autonome, per importi pari a 3 miliardi nel 2013 e 5 miliardi nel 2014 per i debiti diversi da quelli finanziari e sanitari;
- Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per importi pari a 5 miliardi nel 2013 e 9 miliardi nel 2014;

§ l'ampliamento del limite massimo al ricorso delle anticipazioni di tesoreria da parte degli enti locali sino alla data del 30 settembre 2013;

ATTESO, in particolare, che viene fissato al 30 aprile il termine entro il quale Comuni e Province sono tenuti a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere i pagamenti di debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine.

CHE tali pagamenti – che sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno per un importo complessivo di 5 miliardi di euro - saranno autorizzati con decreto del MEF entro il 15 maggio 2013 e finanziati con le disponibilità liquide degli enti;

CHE, nelle more dell'adozione del predetto decreto del MEF, i Comuni e le Province possono comunque iniziare da subito a pagare i propri debiti nel limite massimo del 13 per cento delle disponibilità liquide detenute presso la tesoreria statale al 31 marzo 2013 e, comunque, entro il 50 per cento degli spazi finanziari che intendono comunicare entro il 30 aprile 2013.

CHE si è disposta, inoltre, la sospensione per l'anno 2013 dell'applicazione del c.d. "Patto nazionale orizzontale", ossia del meccanismo di flessibilità nell'applicazione del patto di stabilità interno, introdotto in favore dei comuni a partire dall'anno 2012, che consente la rimodulazione orizzontale degli obiettivi finanziari tra i comuni a livello nazionale - fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato per il comparto comunale dalle regole del patto - al fine di favorire

consentire lo smaltimento di residui passivi di parte capitale degli enti che sono sottoposti al patto di stabilità interno;

CHE, al fine di fornire liquidità agli enti locali e garantire un'accelerazione dei pagamenti ai fornitori, si prevede inoltre che per l'anno 2013 non rilevino, ai fini della *verifica* del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno delle Regioni e delle Province autonome, i trasferimenti effettuati in favore degli enti locali soggetti al patto a valere sui residui passivi di parte corrente, purché a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali;

ATTESO altresì che i Comuni, le Province, le Regioni e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, se non hanno disponibilità liquide, possono ottenere finanziamenti a valere sulle disponibilità, pari nel complesso a 26 miliardi di euro nel 2013 e 2014, del predetto "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili";

CHE, a tal fine, entro il 30 aprile, gli enti sono tenuti a richiedere al MEF le risorse necessarie per i pagamenti e dovranno ricevere, entro il successivo 15 maggio, le relative ripartizioni;

CHE le amministrazioni che si avvarranno del finanziamento del MEF sono tenute a presentare un piano di ammortamento per la restituzione dell'anticipazione ricevuta entro un periodo di durata fino a un massimo di 30 anni e a un tasso di interesse determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro (BTP) a 5 anni;

CHE la richiesta anticipazione della liquidità di che trattasi va presentata alla CDP in deroga agli artt. 42, 203 e 204 del D. Lgs. 267/2000;

CHE in data 12.04.2013 è stato sottoscritto l'[Addendum alla Convenzione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., recante criteri e modalità per l'accesso da parte degli Enti Locali alle risorse per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili](#), che, all'art. 3, comma 4, chiarisce in via definitiva che l'anticipazione di che trattasi concerne "*il pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012, ovvero il pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine*";

RILEVATO che il Comune di Soveria Mannelli presenta una forte esposizione debitoria, evidenziata in particolare nella deliberazione consiliare n. 2 del 19.10.2012, dovuta principalmente alla carenza di liquidità a fronte di residui passivi che presentano la necessaria copertura;

CHE per fronteggiare tale situazione di *impasse* a livello di cassa le Amministrazioni p.t. si sono attivate a negoziare con i creditori dell'Ente una serie di Piani di rientro dal debito, il più possibile vantaggiosi per lo stesso Ente;

CHE, nonostante gli sforzi profusi attraverso le pur favorevoli misure convenute, l'incidenza mensile dei pagamenti riconducibili ai succitati Piani di Rientro, complessivamente considerati, ha assunto proporzioni ai limiti della sostenibilità, al punto che il rispetto della tempistica dagli stessi imposta impedisce, di fatto, l'evasione delle somme impegnate a competenza;

CHE la carenza di liquidità sopra evidenziata ha determinato il configurarsi di un circolo vizioso, dal quale ci si può affrancare unicamente a fronte di una misura, come quella posta in essere dal D.L. n. 35/2013, di carattere straordinario, volta a beneficiare gli Enti in difficoltà della necessaria anticipazione di liquidità da restituire, poi, a condizioni sostenibili ed in un arco di tempo congruo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 21.12.2012, con la qual veniva autorizzato l'eventuale ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio 2013 presso la Tesoreria Comunale – UBI CARIME – Filiale di Soveria Mannelli - per l'importo massimo € di Euro 574.591,46, pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente,

affidenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio alle condizioni indicate nell'art. 16 della Convenzione di Tesoreria - rep. N. 19/2010, in data 30.12.2010, riportate nella premessa del presente provvedimento;

CHE siffatta misura rappresenta un passaggio prodromico rispetto alla domanda di anticipazione di liquidità ed al relativo contratto con CDP S.p.A., i cui schemi sono allegati all'Addendum sopra richiamato;

RITENUTO, sulla scorta delle motivazioni dianzi riportate che integrano appieno i presupposti indicati nel D.L. n. 35/2013, di dare indirizzo all'Ufficio Finanziario di questo Ente affinché si proceda senza indugio al rispetto della tempistica indicata nello stesso D.L. al fine di:

- Registrazione sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (entro il 29 aprile 2013);
- Comunicazione, mediante il sistema web della Ragioneria Generale dello Stato, degli spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine (entro il 30 aprile 2013);
- Presentazione delle domande di Anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti per i pagamenti dei debiti di parte corrente e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012, ovvero il pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, previ monitoraggio dei debiti dell'Ente aventi le caratteristiche richieste dal D.L. n. 35/2013 e non estinti per carenza di liquidità – in raccordo con i Responsabili delle singole Aree, e successiva adozione e pubblicazione della determinazione a contrarre (entro il 30 aprile 2013);
- in esito a quanto sopra dare corso, nei tempi indicati dalla legge e secondo le modalità ivi chiarite, agli ulteriori adempimenti volti a perfezionare l'iter attivato.

VISTO il D.L. n. 35/2013;

VISTA la Circolare MEF n. 17 del 10 aprile 2013;

VISTO il [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – DT del 12 aprile 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2013, reg. 3, fog. 209, recante approvazione dell'Addendum alla Convenzione con CDP del 12 aprile 2013 e del Contratto tipo di anticipazione;](#)

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

- **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **Di dare indirizzo** all'Ufficio Finanziario, per le motivazioni in premessa, affinché si proceda, nel rispetto termini perentori imposti dal Legislatore, agli adempimenti,

distintamente riportati nella premessa e qui ancora richiamati, finalizzati al pagamento dei debiti dell'Ente rientranti nella tipologia indicata nel D.L. n. 35/2013;

- **Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.-

Deliberazione della Giunta Comunale n° 35 del 30/04/2013

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Avv. PASCUZZI GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 03/05/2013 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ____ / ____ / _____ prot. n° _____.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 03/05/2013 in quanto:
 - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
 - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **03/05/2013**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO